



SODALIZIO ROSSOVERDE Concitata asseblea dei soci. Approvato il bilancio del 2016. «Ripianati i debiti». Fra 30 giorni le elezioni

Circolo Posillipo, si dimette il presidente Bruno Caiazzo

NAPOLI. Bilancio 2016 approvato e dimissioni rassegnate. Ad un aspetto scontato e prevedibile già alla vigilia della riunione dei soci si aggiunge però una novità di non trascurabile valore. È questa la sintesi della domenica al Circolo Nautico Posillipo. Turbolenze a Mergellina durante l'assemblea dei soci. «Non stiamo sotto di 1,5 milioni di euro» precisa il dimissionario Bruno Caiazzo (nella foto di Polverino), che spiega in dettaglio la situazione.

«Abbiamo recuperato 800mila euro delle perdite pregresse senza gravare sulla famiglia sociale. Avevo chiesto un'ampia partecipazione dei soci a risolvere altre problematiche». Voce isolata e inascoltata.

Ritrovare coesione sarà la vera sfida all'orizzonte, per affrontare al meglio i prossimi impegni. «Ho pagato debiti altrui» scandisce Caiazzo, che resterà in carica per altri trenta giorni, occupandosi però dell'ordinaria amministrazione. «Pausa di riflessione per favorire il processo di aggregazione del corpo sociale».

Da più fronti si invoca quella compattezza e unità di intenti che spesso sono mancati nel club rossoverde. «Sono durato quattro anni per il primo mandato (2008 - 2012) e ora due anni e sei mesi: al di sopra della media delle presidenze al Cnp. Sono abbastanza stanco» argomenta l'imprenditore nel settore immobiliare e delle costruzioni, Stella di bronzo al merito sportivo. Dopo il modesto quinto posto maturato nella Final Six a maggio, scavalcato in griglia dai cugini della Canottieri con un budget nettamente inferiore e una formazione composta soltanto da italiani, il ritorno in Euro Cup come consolazione minima, l'addio dei quattro stranieri in rosa (contratti non rinnovati per il centroboia Klikovac, l'attaccante serbo Subotic, i due greci Dervisis e Vlachopoulos), il Posillipo deve ripensare in tempi rapidissimi la migliore strategia possibile di rilancio sia a livello societario che in termini sportivi.

Primo step le elezioni certamente. In apertura dei lavori dell'assemblea posillipina doveroso e sentito il tributo al compianto Paolo De Crescenzo, maestro di vita e di sport, artefice dei grandi successi in



SODALIZIO ROSSOVERDE Concitata asseblea dei soci. Approvato il bilancio del 2016. «Ripianati i debiti». Fra 30 giorni le elezioni

Circolo Posillipo, si dimette il presidente Bruno Caiazzo

di **Dino Sciarra**

NAPOLI. Bilancio 2016 approvato e dimissioni rassegnate. Ad un aspetto scontato e prevedibile già alla vigilia della riunione dei soci si aggiunge però una novità di non trascurabile valore. È questa la sintesi della domenica al Circolo Nautico Posillipo. Turbolenze a Mergellina durante l'assemblea dei soci. «Non stiamo sotto di 1,5 milioni di euro» precisa il dimissionario Bruno Caiazzo (nella foto di Polverino), che spiega in dettaglio la situazione.

«Abbiamo recuperato 800mila euro delle perdite pregresse senza gravare sulla famiglia sociale. Avevo chiesto un'ampia partecipazione dei soci a risolvere altre problematiche». Voce isolata e inascoltata. Ritrovare coesione sarà la vera sfida all'orizzonte, per affrontare al meglio i prossimi

impegni in agenda. «Ho pagato debiti altrui» scandisce Caiazzo, che resterà in carica per altri trenta giorni, occupandosi però dell'ordinaria amministrazione. «Pausa di riflessione per favorire il processo di aggregazione del corpo sociale».



L'ombra del Vesuvio. Inoltre l'imparagabile location del Cip ospiterà l'arrivo della Coppa - Napoli il 3 settembre: il prodotto dunque speciale per la 12esima edizione della Maratona del Golfo. Un ritorno alle origini per dilettanti e professionisti. Infine nella medesima giornata si registrerà la vittoria 11-5 contro

Chiaiano rilancia la ciliegia come regina della Campania

di **Bruno Baccetti**

NAPOLI. «La ciliegia è il frutto che si è sempre più diffuso in Campania. Questo protervo decimano cinquecentesco è la protagonista della "Festa della Ciliegia" i due giorni che si è tenuta a Chiaiano per la prima volta su una strada principale, in via Santa Maria a Caboto. La manifestazione, giunta alla sua 46esima edizione, si pone come obiettivo quello di rilanciare l'agricoltura locale, offrendo un prodotto sano, genuino e gustoso.

Il nuovo territorio - spiega Mario Di Guida, presidente dell'associazione Ape - è ricco di foto di potestà. Chiaiano si trova sotto le falde dei Camaldoli ed è un luogo "a successo inaspettato", che le nostre ciliege si mantengono liscio. Vogliamo far conoscere il nostro prodotto in tutta Italia. Inoltre la sua associazione ha l'obiettivo di salvaguardare e tutelare le ciliege dando un'opportunità di lavoro ai giovani, molti dei quali stanno ricominciando sui campi. Lungo

la strada di Santa Maria a Caboto si susseguono moltissimi stand e si trova di tutto e di più dal "tortino alla ciliegia", alle pizze frutte della pizzeria San Nicola fino al "succosissimo impiccato", un'esperienza culinaria imperdibile che prevede il fermaggio fatto con cet'ovestito eredito su primo abbattimento. Durante il primo giorno della kermesse il maltempo è stato l'indisiderato protagonista: per circa un'ora la pioggia forte, le raffiche di vento e i fulmini avevano costretto i



visitatori a ripararsi nei negozi circostanti. Uno stand addirittura è stato distrutto. «C'è stato questo imprevisto dal cielo esplosivo - afferma Apollonio Pappas, presidente dell'VIII Municipio - sono cose che possono accadere. Gli abitanti di Chiaiano non si arrendono mai e quest'anno alla Festa della Ciliegia mi preme sottolineare che c'è stata una forte partecipazione delle istituzioni: dagli agricoltori, dai cittadini e del Liceo Musicale Melissa Basso.

Mappatella beach, un lido nel cuore di Napoli

di **Dino Sciarra**

NAPOLI. Con giugno ormai inoltrato, il caldo, le giornate lunghe, la voglia di mare, si ridisegna il pensiero fisso di molti napoletani che approfittano dei bei fine settimana per andare a rilassarsi un po' vicino al mare contemporaneamente, per prendere la stanziale. Una delle mete preferite dei napoletani, ma se anche dei turisti, è il cosiddetto "lido Mappatella", un minuscolo molto significativo, in quanto indica l'abitato di Furo "la spiaggia" con il suo bagno vivibile per almeno un po' al mare.

quanto fanno spendere nei lidi privati? Un 15 euro a persona, come fa una famiglia? Ci sono molti bagnanti, anche che concordano con il prezzo dato di loro, ma attenzione, il bagno Mappatella non è solo un luogo per motivazioni squisitamente economiche. La signora Nunzia Dimario difatti, dopo aver sotto questa chiacchierata vuole ribadire che «si vede che qualche volta l'acqua è pulita e qualche altra volta no, ma volente malvolentemente non si può fare il bagno con questo inquinamento? Poi in questo fine settimana anche il Pozzo Villaggio, ci prodiamo il sole e riusciamo a mangiare le pizze più buone di Napoli, con un euro. Si una vacanza che a Rimini la si sognano. Non sono nemmeno le 10 di do-

menica mattina od il lembo di spiaggia affollata di gente, molte sono anche i giovani che sfondano i teli e acciugami sul bagnasciuga o si coccolano qualche tuffo, altri invece ripassano probabilmente stanchi dal sabato sera. «Veniamo qui con gli amici perché siamo vicino casa, abitiamo



il - indicando verso la Riviera - e non dobbiamo nemmeno prendere i mezzi per poterci spostare. A dispetto della crisi, dei problemi ambientali e dell'affollamento, i napoletani sono sempre come organizzati quando vengono a frangere un angolo di vacanza anche sotto casa.



chiave nazionale ed internazionale sulla panchina napoletana. Da qui la proposta dell'ingegnere Caiazzo di intitolare una corsia della piscina del Sodalizio al tecnico gentiluomo e straordinario, formidabile protagonista di record ineguagliabili nella pallanuoto all'ombra del Vesuvio. Inoltre l'impareggiabile location del Cnp ospiterà l'arrivo della Capri - Napoli il 3 settembre: approdo dunque speciale per la 52esima edizione della Maratona del Golfo.

Un ritorno alle origini per dilettanti e professionisti. Infine nella medesima giornata si è registrata la vittoria 11-5 contro l'Acese ad Avezzano del Posillipo under 17 B, allenato da Mauro Occhiello, laureatosi campione d'Italia. Sarebbe un peccato mortale disperdere un patrimonio inestimabile per beghe puramente interne e visioni gestionali contrastanti. Il Posillipo merita davvero di volare in alto con buona pace dei litigiosi soci.